



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E DELLE PALESTRE INSERITE IN EDIFICI SCOLASTICI

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Il regolamento disciplina le modalità di utilizzazione ed i criteri di concessione in uso, sia occasionale sia in via continuativa, degli impianti sportivi comunali e delle strutture sportive (di proprietà comunale o delle quali il Comune abbia acquisito la disponibilità), inserite in edifici scolastici, per lo svolgimento di attività sportiva, agonistica e amatoriale.

ARTICOLO 2

PRINCIPI

1. Le strutture sportive inserite in edifici scolastici e gli impianti sportivi comunali sono al servizio di tutti i cittadini al fine di favorire lo sviluppo psicomotorio, la pratica dello sport, sia amatoriale che agonistica e momenti ricreativi o aggregativi.

2. L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività nel rispetto di obiettivi di economicità complessiva.

3. Gli obiettivi che, attraverso la gestione degli impianti sportivi, il Comune si prefigge sono i seguenti:

- a) concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi oggetto del regolamento;
- b) valorizzare tutte le forme associative, in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi a valenza sociale, con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, le associazioni e le società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata", al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero;
- d) ottenere una conduzione economica degli impianti, con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione.

4. Gli impianti sportivi possono essere concessi in uso, oltre che per attività sportive continuative, anche per manifestazioni occasionali, subordinatamente al calendario dell'attività sportiva organizzata in via continuativa.

ARTICOLO 3

RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE IN USO

1. La richiesta di assegnazione delle palestre comunali per attività sportive, o comunque connesse al tempo libero, deve essere indirizzata al Servizio Sport del Comune nel periodo compreso fra il 1° e il 31 maggio di ogni anno.

2. Detta richiesta, redatta su appositi moduli predisposti dal Servizio Sport, ha validità per una singola stagione sportiva e deve essere presentata entro il termine stabilito. Le domande presentate oltre detta scadenza verranno valutate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e potranno essere accolte in quanto con essi compatibili.

3. L'Amministrazione Comunale non procederà all'assegnazione d'uso delle palestre al soggetto richiedente che, per l'assegnazione, abbia presentato dichiarazioni non veritiere. Nel caso in cui la non veridicità emergesse successivamente all'assegnazione, si procederà alla revoca della stessa.

ARTICOLO 4

ASSEGNAZIONI

1. Il Comune di Monselice provvede alle assegnazioni dei turni di utilizzo delle palestre tramite il Servizio Sport.

2. Il Servizio Sport, esaminate le richieste pervenute, predispone annualmente un calendario per l'assegnazione in uso delle singole palestre, di norma entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Una volta definito e comunicato ai richiedenti, il calendario assume carattere di definitività e rimane in vigore per l'intera stagione sportiva.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 5

CRITERI DI PRIORITÀ NELLE ASSEGNAZIONI

1. Qualora le richieste di concessione pervenute siano in numero eccedente rispetto agli spazi disponibili o siano fra loro concomitanti, l'assegnazione avverrà avendo riguardo ai seguenti criteri di priorità:

- a) "territorialità" dell'associazione, con precedenza alle associazioni sportive "monselicensi" come definite nei commi 3 e 4;
- b) caratteristiche dell'impianto (omologazione, agibilità, dimensioni del terreno di gioco, magazzini);
- c) ambito territoriale di riferimento del campionato disputato (nazionale, regionale, provinciale);
- d) livello del campionato disputato (A, B, C, D, settore giovanile, ecc.);
- e) numero degli atleti partecipanti all'allenamento o all'evento sportivo;
- f) attività a beneficio di portatori di disabilità;
- g) attività sportiva giovanile;
- h) ampiezza del periodo di uso;
- i) attività motoria per adulti;
- j) allenamenti di società amatoriali o gruppi spontanei;
- k) associazioni che svolgono attività sportiva di tipo "imprenditoriale".
- l) in caso di ulteriore parità si applica il criterio cronologico di presentazione della domanda.

2. Nell'assegnazione degli spazi nelle palestre, il Servizio Sport valuta altresì la necessità di disputare partite o gare in impianti adeguati alla categoria o alla disciplina praticata, nonché il comportamento tenuto dal soggetto richiedente nel corso delle precedenti concessioni (danneggiamenti alle strutture o alla palestra, scorrettezze nell'uso della palestra, violenti alterchi tra tesserati/associazioni, ecc.).

3. Agli effetti del presente regolamento si considerano associazioni sportive monselicensi quelle i cui tesserati siano residenti a Monselice in percentuale pari o superiore al 70%.

4. Nel caso in cui la gestione di impianti sportivi sia condivisa con altri Comuni, le associazioni sportive di tali Comuni sono equiparate alle associazioni monselicensi purchè siano rispettate le percentuali di residenti nei comuni associati.

5. Si considerano associazioni che svolgono attività sportiva di tipo "imprenditoriale", oltre alle società di capitali, le associazioni sportive dilettantistiche che pongano a carico dei tesserati una quota annuale di partecipazione di importo superiore a quella stabilita dalla Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe per l'uso delle palestre.

ARTICOLO 6

UTILIZZO "PROPRIO" DELLE PALESTRE

1. Le palestre sono ordinariamente assegnate per lo svolgimento delle sotto elencate attività, che ne configurano un utilizzo "proprio":

- ❖ allenamenti e gare di discipline riconosciute dal CONI o da federazioni sportive;
- ❖ attività formativa di carattere sportivo;
- ❖ attività per la terza età;
- ❖ attività preagonistica e agonistica;
- ❖ avviamento allo sport;
- ❖ ginnastica di mantenimento;
- ❖ preparazione atletica per alcuni sport, anche se non specifici di palestra, come pattinaggio, nuoto, ecc.

ARTICOLO 7

UTILIZZAZIONI PARTICOLARI

1. Utilizzazioni diverse da quelle indicate nel precedente art. 6 potranno essere autorizzate dal Servizio Sport nelle palestre che siano definite strutturalmente idonee a tali usi.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 8

VARIAZIONE DI CALENDARI - OSSERVAZIONI

1. In sede di predisposizione dei calendari d'uso, i richiedenti potranno usufruire solo dei turni assegnati, senza possibilità di spostamenti. Eventuali richieste di interscambio dei turni assegnati dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Sport.
2. Il calendario d'uso delle palestre, predisposto secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 5, viene presentato alle associazioni richiedenti le assegnazioni, in una apposita riunione pubblica; le associazioni sportive possono presentare osservazioni in merito al mancato accoglimento delle richieste presentate.
3. Le osservazioni, redatte su appositi moduli predisposti dal Servizio Sport, vanno inoltrate al Servizio Sport entro 7 giorni dalla presentazione del calendario, che viene contestualmente comunicato alle associazioni.
4. Sulle osservazioni decide, entro i successivi 20 giorni, il Dirigente del Servizio Sport, che ne dà comunicazione scritta alle associazioni entro sette giorni dal termine dell'esame degli stessi, redigendo contestualmente il calendario definitivo.
5. Il mancato rispetto del termine di cui al comma precedente determina l'accoglimento delle osservazioni.

ARTICOLO 9

RINUNCIA TEMPORANEA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Non sono ammesse rinunce temporanee all'utilizzazione degli impianti avuti in assegnazione. Una volta che il Servizio Sport abbia comunicato all'assegnatario il calendario d'uso della palestra, la relativa tariffa sarà addebitata all'associazione senza che rilevi la mancata utilizzazione dell'impianto, salvo che la causa dipenda da fatto imputabile al Comune.

ARTICOLO 10

RINUNCIA DEFINITIVA ALL'UTILIZZO

1. Le assegnazioni degli impianti si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre - giugno); eventuali rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto e saranno efficaci 30 giorni dopo la presentazione.
2. Nel caso di rinunce anticipate che non siano giustificate da cause di forza maggiore il Servizio Sport potrà escludere la società dall'assegnazione delle palestre nell'annata sportiva successiva.

ARTICOLO 11

VARIAZIONE DEI TURNI ASSEGNATI

1. Il Comune, per motivi organizzativi, si riserva il diritto di effettuare spostamenti di turno o di impianto entro le 24 ore precedenti all'utilizzazione dell'impianto.
2. In tal caso, il Servizio Sport concorderà con le società assegnatarie modalità e/o spostamenti di fasce orarie o di palestre, compatibilmente con gli impegni assunti e accordando la priorità ad eventuali attività agonistiche programmate.

ARTICOLO 12

UTILIZZO PER MANIFESTAZIONI E TORNEI

1. Le richieste di disponibilità degli impianti per lo svolgimento di tornei o manifestazioni programmati nelle giornate di sabato e domenica possono essere evase solo successivamente alla compilazione dei calendari dei campionati da parte delle federazioni.
2. Tali richieste devono essere presentate per iscritto al Servizio Sport del Comune con almeno 30 giorni di anticipo sulla data di svolgimento dell'evento.
3. Prima dell'assegnazione, il richiedente dovrà versare una somma di denaro a titolo di deposito cauzionale nella misura stabilita dal Servizio Sport, sulla base alla tipologia di uso prevista. La cauzione sarà restituita entro 30 giorni dalla cessazione dell'utilizzazione dell'impianto ad avvenuta verifica dell'assenza di danni alle strutture della palestra.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

4. Eventuali deroghe alle norme di cui ai commi precedenti potranno essere stabilite previa intesa con il Servizio Sport e con le società sportive che disputano le proprie gare in concomitanza con l'evento per il quale viene richiesto l'uso.
5. In caso di domande concorrenti il Servizio Sport procederà all'assegnazione sulla base dei criteri di cui agli articoli 5-6-7.

ARTICOLO 13

UTILIZZO DELLE PALESTRE PER ATTIVITÀ OCCASIONALI

1. Una volta predisposto il calendario definitivo, e compatibilmente con esso, nelle palestre potranno essere autorizzate attività occasionali nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 6 e 7.
2. Le richieste dovranno essere presentate per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo.
3. Prima dell'assegnazione, il richiedente dovrà versare una somma di denaro a titolo di deposito cauzionale nella misura stabilita dal Servizio Sport, sulla base della tipologia di uso prevista. La cauzione sarà restituita entro 30 giorni dalla cessazione dell'utilizzazione dell'impianto ad avvenuta verifica dell'assenza di danni alle strutture della palestra.

ARTICOLO 14

RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE PALESTRE

1. Le società assegnatarie dell'uso delle palestre sono responsabili dei danni causati alle strutture durante l'uso delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 2043 del codice civile.
2. Le società assegnatarie dei turni sono responsabili del corretto utilizzo delle attrezzature e della palestra da parte dei propri associati e di chiunque altro sia, eventualmente, ammesso nell'impianto.
3. Le società assegnatarie sono altresì responsabili, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo delle palestre durante i turni ad esse assegnati.

ARTICOLO 15

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Tutti gli utenti delle palestre sono tenuti ad osservare tassativamente gli orari assegnati.
2. È fatto divieto agli utenti di intervenire autonomamente nella regolazione degli strumenti di comando degli impianti di illuminazione e di riscaldamento.
3. In tutti i locali all'interno della palestra vige il divieto di fumo. Ogni associazione assegnataria dell'uso della palestra dovrà indicare il nominativo del soggetto responsabile della vigilanza sul divieto di fumo.
4. È fatto altresì obbligo a chiunque pratichi attività sportiva di calzare apposite scarpe, che devono essere utilizzate in modo esclusivo in palestra.
5. È vietata la pratica del gioco del calcetto e del calcio in generale all'interno delle palestre, tranne che nei casi esplicitamente consentiti.
6. È consentito l'accesso ai mezzi privati all'interno delle aree scolastiche recintate purchè non arrechino intralcio alla circolazione dei pedoni e di eventuali mezzi di soccorso; il transito nelle aree immediatamente limitrofe agli impianti è consentito solo ai pedoni.
7. L'accesso agli spogliatoi è consentito solo 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi devono essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine dell'attività in palestra.
8. In occasione di gare, tornei, incontri amichevoli, atleti allenatori e dirigenti possono accedere all'impianto 90 minuti prima dell'inizio dell'evento e prendere possesso del campo di gioco 60 minuti prima dell'inizio delle gare mentre i locali dovranno essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine della gara.
9. Ogni associazione che svolga la propria attività all'interno di un qualsiasi impianto sportivo dovrà rispettare le norme di sicurezza relative all'uso del defibrillatore, se previsto per la specifica disciplina praticata.



CITTÀ di MONSELICE

Provincia di Padova

Servizio Sport

ARTICOLO 16

EFFETTUAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI PUBBLICO SPETTACOLO

1. Nelle palestre che hanno ottenuto il rilascio del certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione di vigilanza per locali di pubblico spettacolo, il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. - R.D.773/1931.
2. Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è vietata la presenza di pubblico. L'associazione sportiva assegnataria dell'uso della palestra è responsabile del rispetto del divieto.
3. Per poter effettuare manifestazioni di pubblico spettacolo gli organizzatori devono munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931.

ARTICOLO 17

DIVIETI E SANZIONI

1. La mancata osservanza di una o più delle prescrizioni impartite o delle altre norme contenute nel presente regolamento potrà dare luogo a revoca della concessione d'uso degli impianti o alla temporanea sospensione dello stesso.
2. In caso di mancato utilizzo o sottoutilizzo dell'impianto per la durata corrispondente al 20% del totale di ore complessivamente assegnate, il Servizio Sport si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione per il restante scorcio di stagione.
3. L'impianto assegnato ad un soggetto deve essere utilizzato esclusivamente dello stesso, non potrà essere ceduto, neanche temporaneamente, ad altri soggetti, se non previa autorizzazione del Comune.
4. L'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un Tecnico o Dirigente o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o per il gruppo di utenti, il quale dovrà compilare e sottoscrivere, di volta in volta, l'apposito modulo di rilevazione attività, predisposto dal Servizio Sport e depositato presso la palestra.
5. È fatto divieto di utilizzare, senza apposita e specifica autorizzazione, attrezzi sportivi di proprietà dell'Istituto scolastico o di altre società sportive, essendo l'utilizzo degli impianti riservato alle sole attrezzature in uso al Comune.